



**Acqua Bene Comune Napoli**

**Azienda Speciale**

Via Argine, 929  
80147 Napoli

\* \* \* \* \*

# ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

PA 102/2013

**CPV**

**90510000-5**

**90511000-2**

**90512000-9**

**Lotto 1 CIG 52829192AC**

**Lotto 2 CIG 5282991E13**

**Lotto 3 CIG 5282996237**

**Lotto 4 Materiali in vendita (acciaio, bronzo, ferro, ottone, rame)**

## ***CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO***

*Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche*

	<b>Rev. N. .... Del .....</b>	<b>EMISSIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
Foglio delle Condizioni	Rev. 0 del 06/08/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche	Rev. 1 del 21/06/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

	<p align="center"><b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b></p>	<p align="center"><b>REV. 0 DEL 06/08/2013</b></p>
---	--	--

Il presente Capitolato, di complessive pagine 19, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 06/08/2013 (totale pagine 9);
- Parte II: **Specifiche Tecniche** revisione n. 1 del 21/06/2013 (totale pagine 8);

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTI I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 1 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## INDICE

<b>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2 – AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 – NORMATIVA .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 – CAUZIONE E ASSICURAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6 – SUBAPPALTO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 – CORRISPETTIVO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 – MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 10 – PENALI .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 11 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 12 – FORO COMPETENTE .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 13 – TASSE E IMPOSTE .....</b>	<b>9</b>

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 2 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

## ART. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio relativo alle attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti, come puntualmente dettagliato dalle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto, sviluppato su n. 4 (quattro) lotti di seguito descritti.

## ART. 2 – Ammontare e durata dell'appalto

In linea presuntiva l'ammontare complessivo dell'appalto a titolo oneroso (Lotti 1, 2 e 3), per un periodo stimato di n. 24 (ventiquattro) mesi, è di € 121.246,20 (centoventunomiladuecento quarantasei/96) oltre IVA, così ripartito:

- **Lotto 1:** Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto di recupero (da privilegiare) o di smaltimento finale dei rifiuti speciali derivanti dallo svolgimento delle attività gestite dalla Direzione Tecnica ABC.

Importo presunto: € 61.006,20 (euro sessantunomilasei/20) oltre IVA, per un periodo stimato in 24 (ventiquattro) mesi, di cui € 4.456,00 (euro quattromilaquattrocento-cinquanta sei/00) per la gestione dei rischi da interferenza.

Codici C.E.R.:

12.01.13	13.03.01	13.03.10	15.01.01	15.01.06	15.02.02	15.02.03	16.01.19	16.02.09
	16.02.14	16.06.01	16.06.02	17.03.02	17.04.11	20.01.21	20.03.04	

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del Capitolato Speciale di Appalto ed alla relativa Tabella B.

**N.B.: I codici C.E.R. 17.04.01 e 17.04.05 comparenti nella Tabella B allegata alle Specifiche Tecniche, pur rientrando nelle competenze della Direzione Tecnica, formano oggetto del Lotto 4, di cui in prosieguo, e non devono essere qui considerati nella valutazione dell'offerta.**

- **Lotto 2:** Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto di recupero (da privilegiare) o di smaltimento finale dei rifiuti speciali derivanti dallo svolgimento delle attività gestite dalle Unità Organizzative aziendali della Direzione Logistica e Patrimonio, Area Patrimonio e Area Magazzino.

Importo presunto: € 43.640,00 (euro quarantatremilaseicentoquaranta/04) oltre IVA, per un periodo stimato in 24 (ventiquattro) mesi, di cui € 613,00 (euro seicentotredici/00) per la gestione dei rischi da interferenza.

Codici C.E.R.:



	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 3 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

08 03 18	12 01 13	12 01 17	15 01 03	15 01 06	15 02 02	15 02 03
	16 02 14	16 06 01	17 03 02	20 01 21	20 03 04	

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del Capitolato Speciale di Appalto ed alla relativa Tabella A.

**N.B.: I codici C.E.R. 17.04.01, 17.04.05 e 17.04.07 comparenti nella Tabella A allegata alle Specifiche Tecniche, pur rientrando nelle competenze della Direzione Logistica e Patrimonio, formano oggetto del Lotto 4, di cui in prosieguo, e non devono essere qui considerati nella valutazione dell'offerta.**

- **Lotto 3:** Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto di recupero (da privilegiare) o di smaltimento finale dei rifiuti speciali prodotti presso il Laboratorio ABC.

Importo presunto: € 16.400,00 (euro sedicimilaquattrocento/00) oltre IVA, per un periodo stimato in 24 (ventiquattro) mesi, di cui € 0,00 (euro zero/00) per la gestione dei rischi da interferenza.

Codici C.E.R.:

07.01.04	15.01.06	15.01.10	15.02.02	16.02.14	16.03.06	16.05.06	16.05.09	16.10.02
18.01.03	19.09.05							

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del Capitolato Speciale di Appalto ed alla relativa Tabella C.

Il **Lotto 4** riguarda, invece, la vendita di materiali destinati al recupero, derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali aziendali di pertinenza della Direzione Tecnica e della Direzione Logistica e Patrimonio, e servizi connessi.

Importo presunto: trattandosi di contratto attivo, l'importo del contratto sarà ottenuto dai prezzi unitari offerti in sede di gara moltiplicati per le quantità poste a base di gara. In via solo presuntiva si stima che l'importo a base di gara è non inferiore ai 50.000,00 € (euro cinquantamila/00), oltre ad € 731,00 (euro settecentotrentuno/00) per la gestione dei rischi da interferenza.

Codici C.E.R.:

17.04.01	17.04.05	17.04.07
----------	----------	----------

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del Capitolato Speciale di Appalto ed alle annesse Tabelle A e B, limitatamente ai suddetti codici C.E.R.

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 4 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

**La durata presunta del servizio, relativamente a ciascun lotto, è di n. 24 (ventiquattro) mesi; l'effettiva durata sarà, però, determinata in funzione delle attività svolte relativamente ai quantitativi dei materiali prelevati dai siti aziendali. Pertanto la durata dell'appalto potrà estinguersi anticipatamente, nel caso di prematura erosione dell'importo contrattuale ovvero protrarsi oltre il limite temporale inizialmente previsto, fino all'esaurimento del suddetto importo contrattuale.**

Per ogni ulteriore precisazione si rinvia alla Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

### **ART. 3 – Modalità di esecuzione del servizio**

Per le modalità di esecuzione del servizio si rimanda alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

### **ART. 4 – Normativa**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Azienda ABC Napoli.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

I prezzi unitari contrattualmente convenuti comprendono e compensano gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal contratto di appalto, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

### **ART. 5 – Cauzione e assicurazione**

#### **a) Costituzione della cauzione - svincolo**

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 5 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ABC Napoli.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC Napoli ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Lo svincolo o la liberazione della cauzione definitiva si effettuerà in base a quanto stabilito alla successiva lettera c) del presente articolo.

#### **b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione**

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l'ARIN è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ARIN potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione.

#### **c) Restituzione della cauzione**

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

#### **d) Obbligo di assicurazione**

L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 6 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 775.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC.

## **ART. 6 – Subappalto**

Il subappalto è concesso esclusivamente alle condizioni dettate dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010.

## **ART. 7 – Oneri a carico dell'appaltatore**

L'appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di categoria e dai contratti medesimi scaduti e non sostituiti; è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni di leggi, regolamenti e contratti collettivi relativi all'assunzione di personale disabile, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Esso si obbliga, altresì, all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri di legge e di cui al presente Capitolato.

In caso di mancato soddisfacimento di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l'ABC potrà operare le necessarie ritenute sulle somme spettanti.

È altresì obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire la pubblica e privata incolumità anche nei confronti di terzi. L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione del servizio, garantendo e manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

Qualora, in conseguenza dei danni di cui sopra, sorgano cause o liti, l'appaltatore deve sostenerle e sollevare comunque l'ABC da ogni responsabilità di fronte ad azioni o pretese che dovessero essere proposte a riguardo.

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, a darne comunicazione immediata all'ABC; in mancanza, l'Azienda ha la facoltà di risolvere il contratto di appalto ed al risarcimento degli eventuali danni subiti, perché così espressamente stabilito.

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL 06/08/2013</b>
					PAGINA 7 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

È fatto obbligo all'appaltatore la comunicazione immediata di qualunque variazione in merito ai siti di recupero e/o di smaltimento finale che dovesse intervenire durante l'esecuzione dell'appalto.

La società appaltatrice si impegna a esonerare l'ABC da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti tra la società appaltatrice ed i pubblici esercizi.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto e la riserva di ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa degli interessi e dell'immagine dell'ABC.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

## **ART. 8 – Corrispettivo**

Per la contabilizzazione del servizio in appalto si applicheranno i prezzi unitari risultanti dagli esiti di gara.

Si precisa che nei prezzi unitari contrattuali sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme e prescrizioni contenute e richiamate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Disciplinare di Gara e nel contratto di appalto; si evidenzia, in particolare, che essi comprendono gli oneri: per prelievo, per il trasporto, per il conferimento a recapito finale, per le attività amministrative (es. pesatura e sgomberi) e, laddove previsto dalle Specifiche Tecniche, per la fornitura dei contenitori.

Eventuali cessioni del credito derivanti dal contratto saranno disciplinate secondo quanto previsto dall'articolo 117 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

## **ART. 9 – Modalità e tempistica di pagamento**

I pagamenti saranno effettuati ad accettazione di ogni prestazione eseguita, da parte del responsabile del contratto ABC NAPOLI.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata a presentazione di apposita fattura, nel termine di trenta giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di un DURC "regolare" dell'appaltatore.

## **ART. 10 – Penali**

In caso di ritardo nell'effettuazione del servizio saranno applicate le seguenti penali: per ogni giorno di ritardo, oltre il terzo, si applicherà una penale pari al 3% del valore della prestazione eseguita con ritardo fino a un massimo di quattro giorni di ritardo, oltre il quale, raggiunte le quattro inadempienze nell'arco della durata del contratto, l'Amministrazione si riserva, oltre

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 8 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

che di risolvere il contratto come previsto all'art. 11, anche la facoltà di procedere all'esecuzione in danno, ricorrendo a terzi per i servizi non prestati dalla ditta, addebitando alla stessa i costi sostenuti.

L'importo delle penalità sarà contestato dal Responsabile di Contratto dell'Azienda e, successivamente, detratto dal pagamento della prima fattura utile o dal deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere ricostituito nel suo importo originale nei termini di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione relativa.

### **ART. 11 – Risoluzione e Recesso del contratto**

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC NAPOLI si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento del servizio, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- esecuzione del servizio, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni dei propri organismi societari;
- qualora l'aggiudicatario ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai siti di conferimento;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione del servizio e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

L'Azienda ABC NAPOLI si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi di prelievo e di risolvere l'appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi

	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b> PA 102/2013 <b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b> <b>PARTI I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI</b>				<b>REV. 0 DEL</b> <b>06/08/2013</b>
					PAGINA 9 DI 9
<b>ELABORAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>VERIFICA</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	<b>APPROVAZIONE</b>	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

di inadempienza accertata alle norme di legge in materia ambientale e sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC NAPOLI con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di materiale effettivamente prelevato, come da relativo verbale, fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

### **ART. 12 – Foro competente**

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

### **ART. 13 – Tasse e Imposte**

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione di ciascun contratto di fornitura cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le forniture in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC NAPOLI, sarà a carico dell'appaltatore.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
			<b>Pagina 1 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC		FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC

# **SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA DI ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI**



	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
		<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
		<b>Pagina 2 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

<b>1. SCOPO DI FORNITURA</b>	<b>3</b>
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>3</b>
<b>3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>3</b>
<b>3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>3</b>
3.1.1. Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento	5
<b>3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLE FORNITURA</b>	<b>5</b>
<b>3.3 CONTROLLI</b>	<b>7</b>
<b>3.4 COMUNICAZIONE CON ABC</b>	<b>7</b>
<b>4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC</b>	<b>7</b>
<b>4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI OFFERTA</b>	<b>7</b>
<b>4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>8</b>
<b>4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA</b>	<b>8</b>
<b>5. NON CONFORMITÀ</b>	<b>8</b>
<b>6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</b>	<b>8</b>
<b>7. ALLEGATI</b>	<b>8</b>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
		<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
		<b>Pagina 3 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

## 1. SCOPO DI FORNITURA

La richiesta di fornitura consiste nel servizio periodico e su richiesta, da parte di ABC, di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, prodotti da ABC, come definiti in tabella 1 riportata in allegato al presente documento nonché della fornitura dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, così come definito nella medesima tabella. Il servizio deve attuarsi secondo le modalità e i termini descritti di seguito.

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 14001:2004 e ss.mm.ii
- D.Lgs 81/01 e ss.mm.ii.
- D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- D.M. del 09 luglio 2010 (Sistri) e ss.mm.ii.
- Normativa ADR

## 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

### 3.1 Pianificazione delle attività

Il fornitore che si aggiudicherà l'appalto deve essere in possesso di iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali, di cui fornirà evidenza in sede di offerta.

Il fornitore deve conferire i rifiuti raccolti, presso i siti di ABC, ad idoneo impianto di destinazione, autorizzato per i relativi codici CER secondo la normativa vigente.

Il fornitore, in sede di offerta, per ciascuna tipologia di rifiuto (codice CER), è tenuto a comunicare ad ABC la tipologia di destinazione scelta, specificandone il codice DXX e/o RXX (come da allegati B e C, alla parte IV del D. Lgs. 152/06) e, per ciascuna tipologia di destinazione, l'elenco degli impianti di destinazione individuati privilegiando:

- gli impianti di recupero a quelli di smaltimento
- ove ci siano più impianti tra cui scegliere, gli impianti più vicini al luogo di produzione dei rifiuti stessi.

Per gli impianti di destinazione individuati, il fornitore è tenuto:

- ad evidenziare quelli che operano in procedura semplificata, qualora siano impianti che effettuano operazioni di recupero;
- ad indicare gli impianti di smaltimento finale, qualora si intenda utilizzare impianti di smaltimento intermedi (tipologia di destinazione D13, D14, D15). In tal caso il fornitore è tenuto a trasmettere ad ABC, a conclusione del ciclo dei rifiuti, anche il certificato di avvenuto smaltimento.

Di tutti gli impianti di destinazione indicati (sia intermedi che finali) il fornitore è tenuto a trasmettere ad ABC, in sede di offerta, la documentazione attestante le relative autorizzazioni/iscrizioni ad albi per gli specifici codici CER affinché ABC possa accertarne l'idoneità. ABC si riserva di valutare la tipologia di destinazione indicata e l'idoneità degli impianti individuati dal fornitore.

Per tutti i casi in cui i rifiuti siano trasportati presso un impianto di smaltimento intermedio (D13, D14, D15 ai sensi del Dlgs 152/06) il fornitore è tenuto a consegnare ad ABC, oltre alla IV copia del formulario, il certificato di avvenuto smaltimento emesso

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
			<b>Pagina 4 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

dall'impianto di smaltimento finale e contenente il riferimento a tutti i Formulari Rifiuti (FIR) relativi ai vari trasporti intermedi, al fine di assicurarne la riferibilità al formulario compilato da ABC in fase di raccolta dei rifiuti stessi.

Qualora nel corso del contratto il fornitore intenda modificare la tipologia di destinazione scelta è tenuto a darne preventiva comunicazione ad ABC, specificandone la motivazione. La modifica di destinazione comunicata ad ABC sarà oggetto di valutazione da parte di ABC stessa e potrà essere attuata dal fornitore solo dopo formale accettazione da parte di ABC che non potrà avvenire oltre i 15 giorni dalla comunicazione.

Qualora nel corso del contratto il fornitore intenda servirsi di impianti di destinazione diversi, rispetto a quelli comunicati ad ABC in sede di offerta, è tenuto a darne comunque preventiva comunicazione e a trasmettere la relativa documentazione autorizzativa per i codici CER da conferire affinché ABC possa accertarne l'idoneità.

Il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività, di cui sarà fornito ad ABC l'elenco prima dell'inizio delle attività, deve essere in possesso dei necessari requisiti di formazione e addestramento, per le rispettive mansioni, e delle necessarie abilitazioni previste dalla normativa ADR, per il trasporto dei rifiuti pericolosi, ove applicabile.

Il fornitore, ad inizio attività, deve fornire l'elenco degli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti, con il riferimento agli specifici codici CER. Nel caso in cui durante il periodo di valenza del contratto, dovesse verificarsi l'attivazione del SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), il fornitore dovrà dare evidenza che sia regolarmente iscritto.

L'impresa che si aggiudica l'appalto deve possedere certificazione di sistema ambientale conforme alla UNI EN ISO 14001:2004 e ss.mm.ii. avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.

La certificazione UNI EN ISO 14001 deve essere rilasciata da ente accreditato da ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

Il fornitore deve essere in possesso dei requisiti previsti (sia per le risorse addette che per gli automezzi utilizzati ) dalla normativa ADR, qualora applicabile, per la raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi.

L'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà svolta su specifica richiesta di ABC a mezzo fax o mail, ai recapiti indicati dal fornitore in seguito all'affidamento delle attività.

Le attività potranno essere svolte esclusivamente dalle 08:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì, salvo diversa disposizione che sarà comunicata da ABC, ed eseguite solo da personale qualificato appartenente alla società che si aggiudica l'appalto.

Il fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ABC, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
			<b>Pagina 5 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

Il fornitore dovrà redigere specifiche procedure di emergenza da adottare in caso di sversamento accidentale, che potrebbe verificarsi durante la movimentazione dei rifiuti. Il fornitore è tenuto a recepire, su richiesta ABC, procedure/istruzioni ABC nell'esecuzione delle attività oggetto di fornitura ed a garantire l'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso in conseguenza della specifica attività.

Il servizio oggetto dell'affidamento può essere subappaltato a terzi solo nel caso di trasporto e smaltimento di eventuali rifiuti con codici CER non identificati in sede di gara. La ditta subappaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla suddetta specifica e potrà essere utilizzato solo dopo autorizzazione di ABC come previsto dalla vigente normativa.

Il fornitore è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente applicabile alle attività oggetto della fornitura.

### ***3.1.1. Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento***

L'attività oggetto della presente specifica non prevede che la stessa sia svolta in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento.

## **3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture**

Nella Tabella 1 sono riportati per ogni tipologia di rifiuto prodotta: i relativi codici CER, il luogo di deposito temporaneo di stoccaggio, le quantità orientative annuali da smaltire, stimate sulla base delle produzioni reali degli ultimi 2 anni, dove previsto, le tipologie (comprendenti di dimensioni massime) dei contenitori per la raccolta dei suddetti rifiuti che l'appaltatore dovrà fornire e la frequenza stimata di raccolta e smaltimento. I quantitativi riportati in tabella 1 indicano in linea di massima le quantità presuntive delle diverse tipologie di intervento; esse potranno variare in più o in meno, tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, e ciò senza che il fornitore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli offerti.

ABC si riserva di verificare periodicamente l'attribuzione dei codici CER o integrare con nuovi codici CER e di aggiornare se necessario la tabella 1, di comunicare formalmente al fornitore eventuali variazioni/integrazioni di codici CER, mediante anche eventuale trasmissione di copia del certificato di caratterizzazione, senza che ciò possa determinare aggravio economico per ABC.

Il fornitore è tenuto a dare evidenza e/o a confermare il possesso dei necessari requisiti di idoneità relativamente al nuovo eventuale codice CER o a comunicare la volontà di avvalersi di subappalto e a comunicare preventivamente ad ABC la tipologia di destinazione prescelta per il nuovo codice CER e gli impianti di destinazione individuati, trasmettendo tutta la documentazione autorizzativa necessaria per verificarne l'idoneità.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
		<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
		<b>Pagina 6 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

Il servizio consiste:

- nella raccolta dei contenitori (cassoni, taniche, scatole) dei rifiuti, presso ABC.
- nella fornitura di contenitori, la cui tipologia è specificata nella tabella 1, da fornire contestualmente al ritiro dei rifiuti, per assicurarne il reintegro.
- nella trasmissione ad ABC, entro massimo 3 mesi della avvenuta consegna, all'impianto di destinazione autorizzato, della IV copia del formulario (in conformità alle disposizioni dell'articolo 193 del DLgs 152/06 e ss.mm.ii.) e del certificato di avvenuto smaltimento, nei casi previsti come da par. 3.1; nel caso in cui, nel corso della vigenza del contratto, dovesse divenire operativo il SISTRI (sistema di controllo tracciabilità rifiuti), il fornitore opererà secondo quanto previsto dal nuovo sistema operativo.
- nell'intervento in caso di sversamento accidentale (durante le operazioni di movimentazione e carico) e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura che il fornitore è tenuto a consegnare ad ABC, prima dell'inizio dell'attività (parag. 3.1)
- nel trasporto dei rifiuti ad idonei impianti di destinazione autorizzati, preventivamente comunicati ad ABC.

### **3.2.1 Tempi e modalità di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti**

#### **3.2.1.1 Raccolta**

La raccolta dovrà essere effettuata all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 8,00 e le 16,00, dal lunedì al venerdì, comunque compatibile con le attività lavorative del personale ABC, salvo diversa indicazione di ABC.

L'appaltatore è tenuto ad effettuare la raccolta dei rifiuti entro massimo 3 giorni lavorativi dalla chiamata di ABC.

#### **3.2.1.2 Trasporto**

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto a seconda della tipologia dei rifiuti, siano essi pericolosi o non pericolosi, e forniti dei documenti previsti dalla normativa vigente.

In caso che l'appaltatore intenda utilizzare veicoli diversi da quelli dichiarati in fase di attivazione del contratto, è vincolato a fornire ad ABC preventivamente la documentazione comprovante l'autorizzazione al trasporto, così come richiesto dalla normativa vigente e come specificato nel paragrafo 4.1 del presente documento. Per i rifiuti contrassegnati come pericolosi, per i quali è applicabile la normativa ADR, è richiesto il trasporto secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, il cui rispetto dovrà essere comprovato da adeguata documentazione (Rif. parag. 4.1)

#### **3.2.1.3 Smaltimento**

L'appaltatore conferisce i rifiuti raccolti agli impianti di destinazione comunicati ad ABC. Nel caso in cui l'appaltatore intende servirsi di altro impianto rispetto a quelli comunicati ad ABC, è tenuto a garantire l'idoneità del nuovo impianto, fornendo preventivamente ad ABC la documentazione necessaria che accerti tale idoneità.

In ogni caso il fornitore deve garantire la continuità del servizio, provvedendo a propria cura e spese al trasferimento dei rifiuti verso l'impianto alternativo

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
			<b>Pagina 7 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

#### 3.2.1.4 Fornitura contenitori

L'appaltatore, in fase di attivazione del contratto, effettuerà una prima fornitura di tipologie di contenitori, in relazione alle diverse tipologie di rifiuti, come riportato in tabella 1. In tale tabella sono sintetizzate anche le dimensioni di tali contenitori in funzione dei luoghi di raccolta.

Successivamente in fase di raccolta dei rifiuti l'appaltatore contestualmente dovrà fornire i relativi contenitori, specifici per le varie tipologie di rifiuti (come previsto dalla tabella 1) per assicurarne il reintegro.

#### 3.2.1.5 Intervento e messa in sicurezza

Nel caso in cui, durante le operazioni di raccolta dei rifiuti, si verificassero situazioni di emergenza (sversamenti accidentali), il fornitore dovrà intervenire conformemente alla procedure di cui al parag.3.1 con proprie attrezzature e specifici prodotti antinquinamento, nonché con personale addestrato a fronteggiare tali situazioni al fine di minimizzare danni all'ambiente e/o alle persone, e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Nel caso di dovesse verificare una situazione di emergenza, il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione ad ABC.

### 3.3 Controlli

ABC effettuerà i controlli ritenuti necessari a verificare il rispetto della normativa vigente da parte del fornitore, dei trasportatori e degli impianti di destinazione autorizzati.

### 3.4 Comunicazione con ABC

Il fornitore, ad attivazione del contratto, comunicherà i riferimenti per la comunicazione con ABC per il servizio in affidamento con i relativi recapiti telefonici.

La società ha l'obbligo di farsi rappresentare da un proprio incaricato che abbia il mandato di ricevere ogni disposizione, richiesta o comunicazione da ABC ed al quale la stessa farà riferimento per le comunicazioni comunque attinenti alla esecuzione delle opere. Il suddetto incaricato avrà il compito di impartire al personale tutto della società le necessarie istruzioni per poter adempiere agli ordini ricevuti da ABC.

## 4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

### 4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta

- Copia della Certificazione UNI EN ISO 14001, come specificato nel paragrafo 3.1
- Iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali per le categorie previste (art 212 del D. Lgs 152/06)
- Documentazione attestante le autorizzazioni/iscrizioni ad ALBI, per gli specifici codici CER, degli impianti di destinazione indicati (sia intermedi che finali)
- Elenco degli impianti di destinazione individuati per ciascuna tipologia di rifiuto (codice CER), completo delle informazioni di dettaglio specificate al paragrafo 3.1.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV 1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 21/06/2013
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C</b>
			<b>Pagina 8 di 8</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

#### 4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

- Elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, con evidenza della qualifica, ed in possesso di patente per il trasporto secondo normativa ADR, qualora previsto.
- Elenco degli automezzi che il fornitore intende utilizzare per lo svolgimento delle attività.
- Procedura gestione di emergenza (rif. parag. 3.1)

#### 4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

Il fornitore, dovrà consegnare a mezzo posta entro massimo 3 mesi, dalla data di raccolta del rifiuto, la quarta copia del formulario, con annesso il timbro dell'impianto di destinazione autorizzato che confermi l'avvenuta consegna all'impianto.

Per tutti i casi in cui i rifiuti siano trasportati presso un impianto di smaltimento intermedio (D13, D14, D15 ai sensi del Dlgs 152/06) il fornitore è tenuto a consegnare ad ABC, oltre alla IV copia del formulario, il certificato di avvenuto smaltimento emesso dall'impianto di smaltimento finale e contenente il riferimento a tutti i Formulari Rifiuti (FIR) relativi ai vari trasporti intermedi, al fine di assicurarne la riferibilità al formulario compilato da ABC in fase di raccolta dei rifiuti stessi.

Nel caso in cui dovesse diventare operativo il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), il fornitore dovrà operare secondo quanto previsto dal sistema operativo e in conformità alla normativa vigente.

L'appaltatore è tenuto a comunicare e a fornire qualsiasi variazione dei documenti di cui ai punti precedenti.

#### 5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità.


#### 6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

L'impresa è tenuta a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ARIN stessa, garantendo la disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

#### 7. ALLEGATI

Tabella Codici CER da smaltire  
Specifiche di salute e sicurezza




	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			<b>Pagina 1 di 2</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>


**Tabella A – Rifiuti Patrimoniali**

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
12 01 13	Rifiuti di saldatura (elettrodi di saldatura)	solido	kg	200	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116 (dischi smerigliatrice)	solido	kg	500	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
15 01 03	Imballaggi in legno	Solido	Kg	3000	/	Su chiamata con frequenza mensile	Magazzino ABC Volla
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	solido	Kg	20000	/	Su chiamata con frequenza settimanale	Magazzino ABC Volla
15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose (guanti e stracci sporchi)	solido	Kg	500	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 (tute monouso)	solido	kg	500	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
16 06 01	Batterie al piombo	solido	kg	1500	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 (guaina bituminosa)	Solido	kg	500	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla




	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			<b>Pagina 2 di 2</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC		FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
17 04 01	Rottami in ottone	Solido	kg	3000	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
17 04 05	Rottami in ferro e acciaio	Solido	kg	5000	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
17 04 07	Metalli misti (trucioli da filettatura)	Solido	kg	1000	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Magazzino ABC Volla
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche	liquido	lt	120	/	Su chiamata con frequenza mensile	Magazzino ABC Volla
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Solido	kg	1500	/	Su chiamata (almeno 3 volte l'anno)	Via Argine
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido	Kg	200	/	Su chiamata (almeno 1 volta l'anno)	Via Argine
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Solido	kg	500	/	Su chiamata (almeno 2 volte l'anno)	Via Argine
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Solido	kg	500	/	Su chiamata (almeno 2 volte l'anno)	Via Argine


	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			<b>CODICE TIPOLOGIA</b> <b>ACQUISTO (RIF. PGES06): C</b>
			<b>Pagina 1 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

**Tabella B – Rifiuti derivanti dal ciclo produttivo**


Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
17.04.05	ferro e acciaio	solido n.p. (2)	kg	100	in plastica dim.120x80x85 cm	4 mesi	Via Nuova Poggioreale, 46i
16.01.19	plastica	solido n.p. (2)	kg	400	in plastica dim.57x57x1110 cm	4 mesi	Via Nuova Poggioreale, 46i
17.04.01	rame, bronzo, ottone (contatori)	solido n.p. (2)	kg	10500	plastica dim.120x95x65 cm rialzata di 20 cm per il sollevamento	12 mesi	Via Nazionale delle Puglie, adiac. civ.296
17.04.01	rame, bronzo, ottone (arresti)	solido n.p. (2)	kg	3500	metallica dim.120x80x60 cm rialzata di 20 cm per il sollevamento	12 mesi	Via Nazionale delle Puglie, adiac. civ.296
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	solido n.p. (2)	kg	300	in plastica dim.57x57x1110 cm	4 mesi	Via Nuova Poggioreale, 46i
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	liquido (4)	kg	2800	direttamente in vasca imhoff	3 mesi	Via Nuova Poggioreale, 46i
12.01.13	rifiuti di saldatura	solido n.p. (2)	kg	20	in plastica dim. 0,60 x 0,60 x 0,80 m	3 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
12.01.13	rifiuti di saldatura	solido n.p. (2)	kg	20	in plastica dim. 0,60 x 0,60 x 0,80 m	3 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C
			<b>Pagina 2 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>


Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
12.01.13	rifiuti di saldatura	solido n.p. (2)	kg	10	in plastica dim. 0,60 x 0,60 x 0,80 m	3 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	solido n.p. (2)	kg	70	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	solido n.p. (2)	kg	70	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	solido n.p. (2)	kg	70	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
15.01.06	imballaggi in materiali misti	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Acquaro 2 - Serino (AV) (reg. rifiuti di Serino)
15.01.06	imballaggi in materiali misti	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
15.01.06	imballaggi in materiali misti	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
15.01.06	imballaggi in materiali misti	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via Acquaro 2 - Serino (AV) (reg. rifiuti di Serino)
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C
			<b>Pagina 3 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>


Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	solido n.p. (2)	kg	125	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido n.p. (2)	kg	50	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido n.p. (2)	kg	50	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido n.p. (2)	kg	50	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	3 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
16.01.19	plastica	solido n.p. (2)	kg	50	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Acquaro 2 - Serino (AV) (reg. rifiuti di Serino)
16.01.19	plastica	solido n.p. (2)	kg	150	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
16.01.19	plastica	solido n.p. (2)	kg	150	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			<b>CODICE TIPOLOGIA</b> <b>ACQUISTO (RIF. PGES06): C</b>
			<b>Pagina 4 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>


Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
16.01.19	plastica	solido n.p. (2)	kg	150	in plastica 0,50 x 0,50 x 1,20 m	6 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio	solido n.p. (2)	kg	25	in plastica 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio	solido n.p. (2)	kg	25	in plastica 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
16.06.02*	batterie al nichel-cadmio	solido n.p. (2)	kg	25	in plastica 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	solido n.p. (2)	kg	50	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	3 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	solido n.p. (2)	kg	50	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	3 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	solido n.p. (2)	kg	20	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	3 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)
17.04.05	ferro e acciaio	solido n.p. (2)	kg	1250	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via Appia snc - Atripalda (AV) (reg. rifiuti di Atripalda)
17.04.05	ferro e acciaio	solido n.p. (2)	kg	1250	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
17.04.05	ferro e acciaio	solido n.p. (2)	kg	1250	metallico 1,00 x 1,00 x 1,00 m	6 mesi	Via del Serbatoio - Napoli (reg. rifiuti di Scudillo)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			<b>CODICE TIPOLOGIA</b> <b>ACQUISTO (RIF.</b> <b>PGES06): C</b>
			<b>Pagina 5 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	liquido (4)	kg	48000	direttamente nelle vasche settiche	3 mesi	Via Acquaro 2 - Serino (AV) (reg. rifiuti di Serino)
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	liquido (4)	kg	48000	direttamente nelle vasche settiche	3 mesi	Via Provinciale Turci snc - Cesinali (AV) (reg. rifiuti di Urciuoli)
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	liquido (4)	kg	24000	direttamente nelle vasche settiche	3 mesi	Via Isonzo snc - Acerra (NA) (reg. rifiuti di Acerra)
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	liquido (4)	kg	24000	direttamente nelle vasche settiche	3 mesi	Via Barracco snc - San Felice a Cancelli (CE) (reg. rifiuti di Q 90)
13.03.01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	liquido (4)	kg	50	(Bidoni in) Contenitori in plastica 100X120 in dotazione	12 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
13.03.10*	altri oli isolanti e termoconduttori	liquido (4)	kg	50	(Bidoni in) Contenitori in plastica 100X120 in dotazione	12 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
15.01.06	imballaggi in materiali misti	solido n.p. (2)	kg	4000	Cassone scarrabile 4 mc con telone da fornire (larghezza massima 1,8 m)	3 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido n.p. (2)	kg	200	Contenitori in plastica 100X40 in dotazione	12 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
16.02.09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	solido n.p. (2)	kg	1500	Vano trasformatore	12 mesi	Sede dell'installazione (reg. rifiuti S.Lazzaro)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			<b>CODICE TIPOLOGIA</b> <b>ACQUISTO (RIF. PGES06): C</b>
			<b>Pagina 6 di 6</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>


Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	solido n.p. (2)	kg	1000	Cassone scarrabile 4 mc con telone da fornire (larghezza massima 1,8 m)	3 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
16.06.01*	batterie al piombo	solido n.p. (2)	kg	1000	Contenitori in plastica dedicati in dotazione	6 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
17.04.05	ferro e acciaio	solido n.p. (2)	kg	1500	Cassone scarrabile 4 mc con telone da fornire (larghezza massima 1,8 m)	3 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10*	solido n.p. (2)	kg	1000	Cassone scarrabile 4 mc con telone da fornire (larghezza massima 1,8 m)	12 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	solido n.p. (2)	kg	200	Contenitori in plastica dedicati in dotazione	6 mesi	Sede operativa via San Lazzaro - Napoli (reg. rifiuti di S.Lazzaro)

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			<b>CODICE TIPOLOGIA</b> <b>ACQUISTO (RIF.</b> <b>IGES01): C</b>
			<b>Pagina 1 di 3</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO</b> <b>ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>


**Tabella C – Rifiuti prodotti dal Laboratorio Aziendale**

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti con particolari precauzioni per evitare infezioni	solido	Kg	1050	Scatole cartone (riportante il simbolo "R" (rifiuti) ed il simbolo del rischio biologico. Deve contenere una busta richiudibile, omologata per i rifiuti potenzialmente infettivi)	settimanale	Laboratorio, via argine 929
16 10 02	soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	liquido	kg	700	Taniche (In polietilene ad alta densità ed alto peso molecolare (HDPE HMW) da 25 lt , con tappo a tenuta, omologate ONU per i trasporti ADR, RID; IMDG, ICAO/IATA)	bimestrale	Laboratorio, via argine 929
16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituiti da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Liquido/solido	kg	20	-	annuale	Laboratorio, via argine 929
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 05 06, 16 05 07, 16 05 08	solido	kg	5	-	annuale	Laboratorio, via argine 929



	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			<b>Pagina 2 di 3</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC		FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
16 03 06	Rifiuti organici diversi di quelli da cui alla voce 16 03 05	solido	kg	10	-	annuale	Laboratorio, via argine 929
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	Kg	non stimabile	-	(occasionale) Non stimabile, dipendente da eventuali spargimenti di sostanze pericolose e necessità di intervento di bonifica (evento incidentale)	Laboratorio, via argine 929
07 01 04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Liquido	kg	5	Taniche In polietilene ad alta densità ed alto peso molecolare (HDPE HMW) da 25 lt, con tappo a tenuta, omologate ONU per i trasporti ADR, RID; IMDG, ICAO/IATA)	Annuale (occasionale)	Laboratorio, via argine 929

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV 1</b> <b>DATA EMISSIONE: 21/06/2013</b>
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
			<b>Pagina 3 di 3</b>
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>		<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>	<b>FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC</b>

Codice CER	Descrizione tipo rifiuto	Stato fisico	Stima annua		Tipologia contenitori area di stoccaggio	Frequenza stimata di raccolta e smaltimento	Luogo di deposito
			u.m.	quant.			
16 02 14	apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160209 e 160213	solido	kg	5	-	Annuale (occasionale)	Laboratorio, via argine 929
19 09 05	Resine esauste	solido	kg	5	-	Annuale (occasionale)	Laboratorio, via argine 929
15 01 06	Imballaggi misti	solido	kg	5	Scatole di cartone Riportante il simbolo "R" (rifiuto) e con busta richiudibile.	Annuale	Laboratorio, via argine 929
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	solido	kg	5	Scatole di cartone Riportante il simbolo "R" (rifiuto) e con busta richiudibile.	annuale	Laboratorio, via argine 929

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti:		
	DT/AC		
	DT/AC/AE		
	DT/AC/AI		
	DT/CS		
	DT/AC/AE/AD		
	DT/AC/AE/EP		
	DT/AC/AI/CI		
	DT/AC/AI/GT		
	RSPP		
Approvazione	Datore di lavoro ABC		

**Dati Identificativi del Fornitore**

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: \_\_\_\_\_

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</b>  <b>DATA EMISSIONE: 25/03/2013</b>
		<b>Pagina 2 di 24</b>

## 0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso i siti della Direzione Tecnica dell' A.B.C. Napoli presso i quali dovranno aversi le misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
		DATA EMISSIONE: 25/03/2013
		Pagina 3 di 24

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

### 1.1 Dati identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 Figure di riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile del Contratto	Geom. Francesco Puoti
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### 1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

L'attività sarà espletata presso gli impianti ed i siti di seguito elencati:

- ⇒ Sito di Poggioreale – via Cimitero Israelita (NA);
- ⇒ Sito di San Lazzaro – via San Lazzaro n. 4 (NA);
- ⇒ Serbatoio "Scudillo" – via del serbatoio dello Scudillo (NA);
- ⇒ Sito di Regi Lagni – via Isonzo – Acerra (NA);
- ⇒ Sito di Collina di Cannello (quota + 90) – via Castello – San Felice a Cannello (CE);
- ⇒ Sorgenti "Urciuoli" – Strada Provinciale n. 5 – Cesinali (AV);
- ⇒ Sorgenti "Acquaro-Pelosi" – via Acquaro – Serino (AV);
- ⇒ Fasce di tutela degli adduttori – Comuni di: Serino, Cesinali, S. Stefano del Sole, Atripalda, Avellino, S. Potito Ultra, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Prata Principato Ultra, Altavilla Irpina, Pietrastornina, Roccabascerana, S. Martino Valle Caudina, Cervinara, Rotondi (AV); Pannarano, Paolisi, Arpaia, Airola, Forchia (BN); Arienzo, S. Felice a Cannello S. Maria a Vico (CE); Acerra, Afragola, Casalnuovo, Caivano, Melito di Napoli, Casoria, Napoli, Volla, Cercola (NA).
- ⇒ Cunicoli sottoservizi e camere di manovra ubicati/e nel Comune di Napoli e lungo le suindicate fasce di tutela degli adduttori

#### 1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti prodotti	DT/AC/AE/AD, DT/AC/AE/EP, DT/AC/AI/CI, DT/AC/AI/GT

*[Handwritten signatures and initials]*

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE  DATA EMISSIONE: 25/03/2013  Pagina 4 di 24
------------	---	--

## 1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

## 1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 25/03/2013

Tabella n. 1/A:

Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di Poggioreale)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE E DI PARCAMENTO NEI VIALI E PIAZZALI ESTERNI. ESISTE UNA ADEGUATA SEGNALETICA.

abc

**SPECIFICHE TECNICHE  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA  
DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:  
25/03/2013

Pagina 6 di 24

GRUPPO ELETTROGENO	AUTORIMESSA COPERTA CON CAPACITÀ POTENZIALE SUPERIORE A 9 AUTOVEICOLI	INCENDIO LEGATO ALL'USO DI FIAMME LIBERE PER PRESENZA DI PRODOTTI INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI	SONO STATE DEFINITE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO E DELL'EVACUAZIONE. SONO STATI INDIVIDUATI E FORMATI, IN NUMERO ADEGUATO, ADDETTI ALL'EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI. I DISPOSITIVI ANTINCENDIO SONO CONTROLLATI PERIODICAMENTE E MANTENUTI IN EFFICIENZA. ESISTE IDONEA SEGNALETICA DI DIVIETO DI USO FIAMME LIBERE E DI ATTREZZATURE CHE PROVOCANO SCINTILLE. E' IN CORSO L'ITER PER IL RILASCIO CPI DA PARTE DEI V.V.F. SARANNO RISPETTATE LE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLO STESSO.	SONO STATE DEFINITE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO E DELL'EVACUAZIONE. SONO STATI INDIVIDUATI E FORMATI, IN NUMERO ADEGUATO, ADDETTI ALL'EMERGENZA E PREVENZIONE INCENDI. I DISPOSITIVI ANTINCENDIO SONO CONTROLLATI PERIODICAMENTE E MANTENUTI IN EFFICIENZA. ESISTE IDONEA SEGNALETICA DI DIVIETO DI USO FIAMME LIBERE E DI ATTREZZATURE CHE PROVOCANO SCINTILLE. E' IN CORSO L'ITER PER IL RILASCIO CPI DA PARTE DEI V.V.F. SARANNO RISPETTATE LE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLO STESSO.
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

*[Handwritten signatures and initials]*



abc

SPECIFICHE TECNICHE  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA  
DIREZIONE TECNICA

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
25/03/2013  
Pagina 7 di 24

Tabella n. 1/B:

Informativa sui fattori di pericolo presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sito di San Lazzaro)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE E DI PARCAMENTO NEI VIALI E PIAZZALI ESTERNI. ESISTE UNA ADEGUATA SEGNALETICA.


*[Handwritten signatures and initials]*

abc	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</b> <b>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA</b> <b>DIREZIONE TECNICA</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> PRIMA EMISSIONE
		<b>DATA EMISSIONE:</b> 25/03/2013
		Pagina 8 di 24

NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
--	--	--	---





<div style="text-align: center;">  </div>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</b> <b>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA</b> <b>DIREZIONE TECNICA</b>		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 25/03/2013
			Pagina 9 di 24

**Tabella n. 1/C:** Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Serbatoio "Scudillo")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	<p>E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.</p> <p>ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;</p> <p>SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.</p> <p>IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	<p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.</p>	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO



abc

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**  
**PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA**  
**DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONEDATA EMISSIONE:  
25/03/2013

Pagina 10 di 24

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITÀ NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

abc	SPECIFICHE TECNICHE		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
	PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA		DATA EMISSIONE: 25/03/2013
			Pagina 11 di 24

Tabella n. 1/D: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Regi Lagni di Acerra)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

*[Handwritten signatures and initials]*



abc

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**  
**PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA**  
**DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONEDATA EMISSIONE:  
25/03/2013

Pagina 12 di 24

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE E' CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED E' MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO E' ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE			
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI	
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE		IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA			SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 25/03/2013

Tabella n. 1/E

Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Collina di Canello / quota +245)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL

abc

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**  
**PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA**  
**DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONEDATA EMISSIONE:  
25/03/2013

Pagina 14 di 24

IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	AREE DELL'IMPIANTO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	SCARSA VISIBILITÀ NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE					PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
						UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
						DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	IL FORNITORE DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI



<div>abc</div>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</b> <b>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA</b> <b>DIREZIONE TECNICA</b>		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 25/03/2013
			Pagina 15 di 24

Tabella n. 1/F: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sorgenti "Urciuoli")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;
			SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI  VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b>
	<b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>25/03/2013</b>
		<b>Pagina 16 di 24</b>

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b>
	<b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>25/03/2013</b>
		<b>Pagina 16 di 24</b>

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b>
	<b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>25/03/2013</b>
		<b>Pagina 16 di 24</b>

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b>
	<b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>25/03/2013</b>
		<b>Pagina 16 di 24</b>

<b>abc</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>PRIMA EMISSIONE</b>
	<b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b>	<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>25/03/2013</b>
		<b>Pagina 16 di 24</b>

*[Handwritten signature]*

<div> <div>abc</div> <div> <div>SPECIFICHE TECNICHE</div> <div>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</div> <div>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</div> </div> </div>	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE	
	DATA EMISSIONE: 25/03/2013	
	Pagina 17 di 24	

Tabella n. 1/G: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sorgenti "Acquaro-Pelosi")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.  ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;  SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.  IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO

abc

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**  
**PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA**  
**DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:  
25/03/2013

Pagina 18 di 24

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI  GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE E' CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED E' MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO E' ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE			
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE QUELLA DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO			UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE		IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA			SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

abc	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</b> <b>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA</b> <b>DIREZIONE TECNICA</b>		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 25/03/2013
			Pagina 19 di 24

Tabella n. 1/H: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Fasce degli adduttori)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		I FORNITORI COMUNICANO PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I RISCHI CHE INTRODUCONO NELL'AMBIENTE DI LAVORO ABC IN RELAZIONE ALLA LORO ATTIVITÀ, AFFINCHÉ SIA COORDINATA CON QUELLA DI ABC E DI ALTRI FORNITORI EVENTUALMENTE PRESENTI. SONO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO ATTIVITÀ E IN CORSO CONTRATTO
	PRESENZA DI ANIMALI E INSETTI DI VARIE TIPOLOGIE	MORSI, AGGRESSIONI DI ANIMALI (CANI, CINGHIALI, VOLPI, TASSI, SERPENTI), PUNTURE DI INSETTI (VARIE TIPOLOGIE)		L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLE LAVORAZIONI IN SOLITARIO. / DOTARE IL PERSONALE DI CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO E DISPOSITIVO AD ULTRASUONI SCACCIACANI, OLTRE CHE DI SPRAY PER PUNTURE DI INSETTI
	PERICOLO DI CADUTA TERRICCIO E PIETRE	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO.
	POSSIBILE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE		SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.



abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE	
		DATA EMISSIONE: 25/03/2013	
		Pagina 20 di 24	

**Tabella n. 1/I:** Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Camere di manovra e cunicoli sottoservizi)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INCENDIO/ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, FENOMENI DI ATTRITO, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INTOSSICAZIONE	IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRI SOTTOSERVIZI (FOGNE E GAS) CON RILASCI ACCIDENTALI DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COIOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  SCHIACCIAMENTO	ACCESSO DA ARTERIE STRADALI, CADUTA DI CARICHI NON FISSATI AL SUOLO(CHIUSINO/TOMBINO E CORPI ESTERNI)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011

abc

**SPECIFICHE TECNICHE  
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI  
PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA  
DIREZIONE TECNICA**

STATO DOCUMENTO:  
PRIMA EMISSIONE  
DATA EMISSIONE:  
25/03/2013  
Pagina 21 di 24

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE APPARECCHIATURE /IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITA' NELLA DISCESA UTILIZZO DI DPI E DPC MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011 DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011.
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI CAVI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO CON PARETI/PAVIMENTAZIONI INTERNE BAGNATE	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011 OBBLIGO DI INTERFACCIAMENTO CON ENEL/TERNA	DIVIETO DI CCESSO IN PRESENZA DI CAVI ELETTRICI

*[Handwritten signatures and initials]*

abc	<b>SPECIFICHE TECNICHE</b> <b>PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI</b> <b>PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA</b> <b>DIREZIONE TECNICA</b>	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 25/03/2013
		Pagina 22 di 24

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  PRESENZA DI APPARECCHIATURE E E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI  OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI  PROCEDURE DI SICUREZZA DI SGSL	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI PER LA PROTEZIONE DEL CAPO E DEL CORPO  OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI  PROCEDURE DI SICUREZZA DELL'APPALTATORE
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  SCARSA PRESENZA DI ILLUMINAZIONE NATURALE ED ASSENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI  GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	APPLICAZIONE DELLA ITEC 17 ANCHE IN BASE AL DPR 177/2011	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' ALLA ITEC 17 DI ABC E DEL DPR 177/2011





<b>abc</b>	<p align="center"><b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA</b></p>	<p><b>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</b></p> <p><b>DATA EMISSIONE: 25/03/2013</b></p> <p align="right">Pagina 23 di 24</p>
------------	---	--

## **2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1**

### **2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

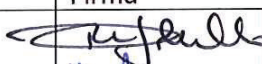
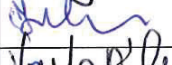

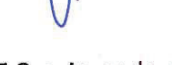
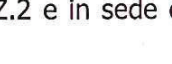
L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00).

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI ED I SITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
		DATA EMISSIONE: 25/03/2013
		Pagina 24 di 24

Tabella n. 2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 2000,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 6000,00	ABC	DURATA CONTRATTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente		08/04/2013
	LP/MG		08/04/13
	LP/PT		08/04/13
	RSPP		08/04/13
Approvazione	Datore di lavoro ABC Napoli		08/04/13

**Dati Identificativi del Fornitore**

(da compilare a cura di ABC Napoli se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione \_\_\_\_\_

<b>abc</b> <b>Napoli</b>	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 08/04/2013 <b>PAGINA 2 DI 13</b>
-----------------------------	--	--

## **0. INTRODUZIONE**

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC Napoli, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arin (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

<b>abc Napoli</b>	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	STATO DOCUMENTO: REV1 DATA EMISSIONE: 08/04/2013 PAGINA 3 DI 13
-----------------------	--	---

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC NAPOLI

### 1.1 Dati Identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Pasquale Speranza
Unita' Responsabile del Contratto	Ing. V. Fuschino/Sig. P. Muscariello
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### 1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

L'attività sarà svolta nei siti ABC Napoli di seguito elencati:

- Magazzino di Volla;
- Via Argine.

#### 1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalle attività di Patrimonio e Magazzino di Volla	LP/PT, LP/MG

### 1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da Arin per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

### 1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- ☐ Non sono state individuate interferenze
- ☒ Sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1


	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	STATO DOCUMENTO: DATA EMISSIONE: 08/04/2013
		Pagina 4 di 13

**Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura**

**SEDE DI VIA ARGINE**

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte  Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro		
	Emergenza generica	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
		esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle



	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>DATA EMISSIONE: 08/04/2013</b>
			Pagina 5 di 13
		emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
<b>Locale mensa via Argine</b>	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti
<b>Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine</b>	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza
	Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano		Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>DATA EMISSIONE: 08/04/2013</b>
		Pagina 6 di 13

<b>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque</b>			<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi
	Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici		E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.
	<b>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</b>		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	<b>Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :</b>		





**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA  
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA'  
GESTITE DA LP/PT E LP/MG**

STATO DOCUMENTO:

DATA EMISSIONE: 08/04/2013

Pagina 7 di 13

	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici		
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti		
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF			Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio  Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
<b>Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage</b>	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili		
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF			
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo		possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari	esposizione ad agenti chimici e/o biologici		

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>DATA EMISSIONE: 08/04/2013</b>
		<b>Pagina 8 di 13</b>

## SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
<b>Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Vollla</b>	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.




**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA  
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA'  
GESTITE DA LP/PT E LP/MG**


STATO DOCUMENTO:


DATA EMISSIONE: 08/04/2013

Pagina 9 di 13

	investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.
Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>			<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>DATA EMISSIONE: 08/04/2013</b>	
				Pagina 10 di 13	
		Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti	
	<b>Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla</b>	presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica	
<b>Tutte le Aree del sito di Volla</b>	Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne	mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro Arin in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto		

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>DATA EMISSIONE: 08/04/2013</b>	
		Pagina 11 di 13	
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Arin</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

	<p align="center"><b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' GESTITE DA LP/PT E LP/MG</b></p>	<p><b>STATO DOCUMENTO:</b> REV1 <b>DATA EMISSIONE:</b> 08/04/2013 <b>PAGINA 12 DI 13</b></p>
---	--	--

## **SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1**

### **2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

☐ non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

☒ ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a €. 800,00, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA  
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA'  
GESTITE DA LP/PT E LP/MG**

STATO DOCUMENTO:

REV1

DATA EMISSIONE:

08/04/2013

PAGINA 14 DI 13

**Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività/servizio  
oggetto della fornitura**

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	RESPONSABILITA'	ATTUAZIONE		VERIFICA	
						RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITA'
ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI, MAGAZZINO VOLLA E VIA ARGINE	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO	-	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO	FORNITORE		DURATA CONTRATTO	€. 200,00	ABC NAPOLI
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEI SITI		-	SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' ED IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC NAPOLI		DURATA CONTRATTO	€. 600,00	ABC NAPOLI
									DURATA CONTRATTO



# **SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

**STATO DOCUMENTO:**  
**REV 1**

**DATA EMISSIONE:**

**17/01/03**

**PAGINA 1 DI 8**

## **SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente	FIRMA UN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	18/01/2013
	RSPP	FIRMA UN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	18/01/2013
Approvazione	Datore di lavoro ARIN	FIRMA UN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	18/01/2013

### **Dati Identificativi del Fornitore**

(da compilare a cura di Arin se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	


☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

☐ La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione \_\_\_\_\_



	<b>RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN</b>	STATO DOCUMENTO:  REV1 DATA EMISSIONE: 17/01/13
		PAGINA 2 DI 8

## 0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di Arin, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arin (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.



# **RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

STATO DOCUMENTO:

REV1

DATA EMISSIONE:

17/01/13

PAGINA 3 DI 8

## **1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ARIN**

### **1.1 Dati Identificativi della Fornitura**

#### **1.1.1 Figure Di Riferimento**

Datore di Lavoro	Ing. Pasquale Speranza
Unita' Responsabile del Contratto	D.ssa Elena Bottillo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### **1.1.2 Siti di esecuzione delle attività**

L'attività sarà svolta nel Laboratorio Controllo Acque del sito ARIN di via Argine.

#### **1.1.3 Attività da Svolgere**

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Unità coinvolte</b>
Manutenzione preventiva e correttiva attrezzature laboratorio (frigoriferi )	QS/CA

### **1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate**

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da Arin per la gestione degli stessi , ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

### **1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate**

Per le attività oggetto della fornitura:

☒ Non sono state individuate interferenze

☐ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1

.



## **RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

STATO DOCUMENTO: REV1  
DATA EMISSIONE: 17/01/13

PAGINA 4 DI 8

**Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERICOLO</b>	<b>VALUTAZIONE RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
ACCESSO SITO ARIN	PRESENZA DI SCALINI, SALITE E DISCESE	Inciampo, caduta e scivolamento	PRESENZA DI OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE L'OBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI (SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO)	UTILIZZO DEI DPI PREVISTI
-ACCESSO SITO ARIN	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO	Sovrapposizione delle attività con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	PROGRAMMAZIONE DA PARTE DI ARIN DEGLI INTERVENTI TECNICI IN ASSENZA DI ALTRI LAVORI IN AZIENDA, O IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ A FARLO, ARIN COMUNICHERÀ AL FORNITORE LA PRESENZA DI ATTIVITÀ DA PARTE DI TERZI, L'AGGIORNAMENTO DEI RISCHI PRESENTI E LE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	
ACCESSO SITO ARIN	EMERGENZA GENERICA	Esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZA IN ARIN COMUNICATE AL FORNITORE MEDIANTE IL MODELLO 'REGOLE DI COMPORTAMENTO ED INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA FORNITE AL PERSONALE ESTERNO OPERANTE PRESSO ARIN -REV.1' CONSEGNA TO AD OGNI ACCESSO AL SITO ARIN IMPIANTO DI EMERGENZA DEL LABORATORIO DEL TIPO VISIVO E SONORO	ATTENERSI ALLE MISURE DI SICUREZZA DEFINITE IN AZIENDA  INFORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA GESTIONE EMERGENZE
ACCESSO SITO ARIN	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE IN TRANSITO E MANOVRA	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE IL PERCORSO DA SEGUIRE SEGUIRE LA SEGNALETICA STRADALE	PORRE ATTENZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E ATTENERSI ALLA SEGNALETICA ESPOSTA



**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI  
DI LAVORO PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E  
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

STATO DOCUMENTO: REV1  
DATA EMISSIONE: 17/01/13

PAGINA 5 DI 8

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO AL LABORATORIO ANALISI DELLE ACQUE	PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI	ELETTROCUZIONE	UTILIZZO DI IMPIANTI A NORMA E CORRETTAMENTE MANUTENUTI	
ACCESSO AL LABORATORIO ANALISI DELLE ACQUE	PRESENZA DI IMPIANTI A PRESSIONE	Proiezione di materiale dovuto a rotture degli impianti per sovrappressioni o pressioni anomale	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTI LA PRESENZA DI IMPIANTI DI GAS TECNICI A PRESSIONE	FORMAZIONE DE INFOERMAZIONE AGLI ADDETTI RELATIVAMENTE ALLA SPECIFICA ATTIVITA' PRESTARE ATTENZIONE ALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA
- ACCESSO AL LABORATORIO ANALISI DELLE ACQUE	PRESENZA NEL CICLO DI LAVORO DI PRODOTTI CORROSIVI E/O IRRITANTI	Esposizione accidentale a sostanze chimiche in seguito a sversamento	SOSPENSIONE, PER LA DURATA DELL'INTERVENTO, DELLE ATTIVITÀ CHE UTILIZZANO PRODOTTI CHIMICI CORROSIVI/IRRITANTI	ATTENERSI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN AZIENDA DURANTE LE LAVORAZIONI
			PRESENZA DI IDONEI DISPOSITIVI DI STOCCAGGIO DI SOSTANZE CHIMICHE	
			PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI EMERGENZA	





**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
RISCHI DA INTERFERENZA PER ATTIVITA'  
DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO  
RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

STATO DOCUMENTO:

REV1

DATA EMISSIONE:

17/01/13

PAGINA 7 DI 8

**SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1**

**2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

☒ non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

☐ ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a €. \_\_\_\_, il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA  
INTERFERENZA PER ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E  
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LABORATORIO ARIN**

STATO DOCUMENTO:

REV1

DATA EMISSIONE:

17/01/13

PAGINA 8 DI 8

**Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di Arin presso cui svolgere l'attività/servizio  
oggetto della fornitura**

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ	TEMPI
ATTIVITA' DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI LABORATORIO			-	EVENTUALI RISCHI ULTERIORI SARANNO DEFINITI NELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE					
▪			-	)					